

Prot. PG/2015/ 31217

Capoterra, 24/11/2015

**QUESTIONARIO PER I RESPONSABILI DELLE REMS
REMS CAPOTERRA REGIONE SARDEGNA****A) ORGANIZZAZIONE**

A.1) DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE DELLA ASL 6 SANLURI - SSR REGIONE SARDEGNA

A.2) DISPOSIZIONE DELLA MAGISTRATURA A CUI SEGUE ASSEGNAZIONE DEL DAP CENTRALE DI ROMA. E QUESTO SIA PER I PAZIENTI INTERNATI NELL'OPG SIA PER LE DISPOSIZIONI NUOVE CONCERNENTI PAZIENTI PROVENIENTI DALLA LIBERTA' O DAGLI ISTITUTI PENITENZIARI. PURTROPPO A TUTT'OGGI RARAMENTE IN MANIERA CONCORDATA CON LA DIREZIONE DELLA REMS.

A.3) NO. LA STRUTTURA NON HA DIVISIONI O SEZIONI.

A.4) LA STRUTTURA, AVENTE 16 POSTI LETTO, E' COSTITUITA DA DIVERSI SPAZI COMUNI E DA 7 STANZE DOPPIE E DUE SINGOLE, TUTTE CON BAGNO INTERNO E AMPIA VERANDA SEPARATA. CI SONO TRE STANZE A FUNZIONE POLIVALENTE, UTILIZZATE DI VOLTA IN VOLTA A SECONDA DELLE NECESSITA' PER COLLOQUI PSICOLOGICI, VISITE MEDICHE (PSICHIATRA, MMG, SPECIALISTA DI ALTRE BRANCHE MEDICHE), COLLOQUI CON I MAGISTRATI, CON GLI AVVOCATI, CON I RAPPRESENTANTI DELL'UEPE, DELLE ISTITUZIONI AMMINISTRATIVE LOCALI, CON GLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO, CON GLI OPERATORI DEI CENTRI DI SALUTE MENTALI E DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE, CON I PARENTI ED I CONOSCENTI). QUESTE TRE STANZE SONO DOTATE DI BAGNO INDIPENDENTE. SONO DOTATE DI TELEFONO E COMPUTER CONNESSO AD INTERNET. ESISTE INOLTRE UN'AMPIA SALA CHE VIENE UTILIZZATA PER I PASTI, PER LE RIUNIONI GENERALI (ASSEMBLEA SETTIMANALE OSPITI/OPERATORI), PER LE ATTIVITA' RICREATIVE, PER IL CINEFORUM E PER ALTRE ATTIVITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVE. UN'ALTRO VASTO AMBIENTE VIENE UTILIZZATO A SECONDA DEI GIORNI COME LUOGO PER LE TERAPIE DI GRUPPO, PER LA RIUNIONE QUOTIDIANA TRA GLI OPERATORI, PER LA SUPERVISIONE MENSILE CON UNO PSICOLOGO ESTERNO ALLA STRUTTURA, PER ATTIVITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVE ED ANCHE COME ELEMENTARE PALESTRA, ESSENDOV STATI COLLOCATO UN TAPIS ROULANT E DUE CYCLETES. ESISTONO AMBIENTI SPECIFICI DEDICATI ALL'INFERMERIA ED AL DEPOSITO DELLA BIANCHERIA O DELLE PROPRIETA' DEI PAZIENTI. E' PRESENTE NELLA STRUTTURA UN BAGNO PER DISABILI. LA STRUTTURA E' CIRCONDATA DA UN VASTO SPAZIO ESTERNO UTILIZZATO PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE. E' PRESENTE UN LOCALE ADIBITO AD INFERMERIA. E' PRESENTE UN'ULTIMA STANZA NELLA QUALE PRESTA SERVIZIO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO. E' DI PERTINENZA DELLA REMS UNA PICCOLA CUCINA CHE NON VIENE UTILIZZATA PER I PASTI PRINCIPALI, FORNITI DA UNO SPECIFICO SERVIZIO CATERING, MA PER PREPARARE COLAZIONI E MERENDE. LA REMS INFINE NON E' UNA STRUTTURA ISOLATA MA E' PARTE DI UNA PIU' AMPIA STRUTTURA DENOMINATA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER PAZIENTI LUNGODEGENTI NON AFFETTI DA PATOLOGIE PSICHIATRICHE. LE DUE STRUTTURE

COMUNICANO AMPIAMENTE MA AI PAZIENTI OSPITI DELLA REMS NON E' PERMESSO CIRCOLARE NELLA RSA, E VICEVERSA.

A.5) LA COLLABORAZIONE CON I VOLONTARI E' INIZIATA CIRCA TRE MESI DOPO L'APERTURA DELLA REMS, E PER ORA E' DEDICATA AD UN'ATTIVITA' DI TEATRO, UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA. PRESTO LA COLLABORAZIONE VERRA ESTESA AD ALTRI CAMPI.

A.6) PER ORA, COME PREVISTO DALLA LEGGE, E PER UN ANNO DALL'APERTURA DELLA REMS, L'IMMATRICOLAZIONE DEI PAZIENTI E' EFFETTUATA DAL PERSONALE DEL DAP, CHE HA DELEGATO QUESTA ATTIVITA' ALL'UFFICIO MATRICOLE DELLA VICINA CASA CIRCONDARIALE. IL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLA REMS PARTECIPA ALLE PROCEDURE DI IMMATRICOLAZIONE. NO, NON E' PREVISTA L'ACCOGLIENZA DI PAZIENTI IN SOVRANNUMERO, POSSIBILITA' A CUI QUESTA DIREZIONE, IN ACCORDO CON LE ISTITUZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE REGIONALI INTENDE OPPORSI FERMAMENTE.

A.7) LA COSIDDETTA SORVEGLIANZA PERIMENTRALE E' GARANTITA DALLA PRESENZA DI DUE GUARDIE GIURATE PRESENTI NELLE 24 ORE E DA SPECIFICI ACCORDI TRA REGIONE E PREFETTURA CHE REGOLANO L'INTERVENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE COSI' COME SANCITO DALLA LEGGE 81/14.

A.8) LA REMS NON HA ADOTTATO IL REGOLAMENTO PENITENZIARIO, SE NON PER QUANTO SPECIFICAMENTE PREVISTO DALLA 81/14, E CIOE' NELLA PARTE CHE DISCIPLINA LE COMPETENZE DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA.

LA DIREZIONE DELLA REMS PROVVEDE AD EMANARE DISPOSIZIONI OPERATIVE A REGOLARE GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLA VITA DELLA REMS, COERENTI CON I DUE DOCUMENTI FONDATIVI DELLA REMS STESSA: LA DELIBERA REGIONALE CON LA QUALE LA REMS E' STATA ISTITUITA E IL DOCUMENTO CHE COSTITUISCE IL RIFERIMENTO CONCETTUALE DELLE PRASSI ADOTTATE. SIA QUESTI DUE DOCUMENTI CHE LE DISPOSIZIONI OPERATIVE SONO ALLEGATI A QUESTA NOTA INFORMATIVA.

B) TRATTAMENTO

B.1) GLI OPERATORI LAVORANO SUDDIVISI IN EQUIPES MULTIDISCIPLINARI AVENTI LA FUNZIONE DI ELABORARE IL PROGETTO TERAPEUTICO INDIVIDUALIZZATO SPECIFICO PER OGNI PAZIENTE, INSERENDOLO NEL PIU' VASTO PROGETTO TERAPEUTICO REDATTO DALLE ISTITUZIONI TERRITORIALI COMPETENTI, IN MODO PARTICOLARE DAI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE.

B.2) FINO A QUESTO MOMENTO NON CI SONO STATI RICOVERI IN SPDC, AVENDO MANTENUTO TUTTI I PAZIENTI ACCETTABILI CONDIZIONI DI COMPENSO. L'IMPOSTAZIONE DI PRINCIPIO E' COMUNQUE DI RICOVERARE I PAZIENTI IN SPDC SE NECESSARIO RIFIUTANDO LA PRATICA DISCUTIBILE DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO DEL TSO EXTRAOSPEDALIERO. INOLTRE OCCORRE TENERE PRESENTE CHE SUL PIANO ORGANIZZATIVO, STRUTTURALE E DEGLI ARREDI LA STRUTTURA NON E' STATA PENSATA COME REPARTO PER ACUTI MA COME UNITA' ABITATIVA PER LUNGI PERIODI (MESI/ANNI).

B.3) FIN DALL'APERTURA CON L'UEPE SONO STATI ISTITUITI RAPPORTI COSTANTI DI FATTIVA COLLABORAZIONE, REGOLATI DA UNO SPECIFICO ACCORDO A TRE (REMS, MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA, UEPE).

B.4) SIN DAL 2014 LA REGIONE SARDEGNA ORGANIZZATO TAVOLI DI INCONTRO AVENTI COME PARTECIPANTI LO STAFF DI FUNZIONARI DELLA REGIONE SARDEGNA CHE SI OCCUPA DEL

PROGETTO REMS, LA DIREZIONE DELLA REMS, RAPPRESENTANTI DELLA MAGISTRATURA DI COGNIZIONE E DI SORVEGLIANZA, RAPPRESENTANTI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI, RAPPRESENTANTI DELLA PSICHIATRIA FORENSE. E' STATO PRODOTTO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE SARDEGNA, PRESIDENZA DEI TRIBUNALI, DAP E PSICHIATRIA FORENSE AVENTE COME CONTENUTO ED OBIETTIVO LA NECESSITA' DI MANTENERE LA REMS ENTRO GLI APPROPRIATI CONFINI DI UTILIZZO.

B.5) SI, CHE NON DIFFERISCE DAL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER I PAZIENTI PROVENIENTI DALL'OPG. OCCORRE TENERE PRESENTE CHE NELLA NOSTRA REMS IN QUESTO MOMENTO QUASI LA META' DEI PAZIENTI PROVIENE DAGLI ISTITUTI DI PENA (CASE CIRCONDARIALI) E DALLA LIBERTA'. NELLA REMS NON VENGONO ACCETTATI PAZIENTI IN FASE ACUTA, CHE PRIMA DI ARRIVARE DEVONO PRIMA SUPERARE UN PERIODO DI RICOVERO IN SPDC FINALIZZATO ALLA RIACQUISIZIONE DEL COMPENSO CLINICO. OCCORRE INFINE SOTTOLINEARE CHE NELLA NOSTRA ESPERIENZA TENDENZIALMENTE I PAZIENTI PROVENIENTI DALLA LIBERTA' SONO STATI PROTAGONISTI DI DIFFICOLTA' DI GESTIONE DEL COMPORTAMENTO PIU' FREQUENTEMENTE DEI PAZIENTI PROVENIENTI DALL'OPG.

B.6) SI.

B.7) NON IN MANIERA ASSOLUTA. IN UN CASO SOLTANTO SI E' IMPOSTO AD UN PAZIENTE PER ALCUNE ORE DI NON ABBANDONARE LA PROPRIA STANZA A CAUSA DEL COMPORTAMENTO PARTICOLARMENTE DISTURBANTE. NON SONO STATE USATE FORME DI CONTENZIONE NE' LE PORTE POSSONO ESSERE CHIUSE A CHIAVE.

B.8) CATEGORICAMENTE NO.

B.9) NO.

B.10) SONO LIBERE. NELLA REMS NON SI APPLICA IL REGOLAMENTO PENITENZIARIO.

B.11) I COLLOQUI CON I PARENTI AVVENGONO UNA VOLTA AL MESE CON FREQUENTI ECCEZIONI. I COLLOQUI AVVENGONO PER APPUNTAMENTO. NON E' RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE PER OGNI SINGOLO COLLOQUIO.

B.12) I PAZIENTI TELEFONANO IN GIORNI STABILITI DALLE STANZE CHE SONO DOTATE DI TELEFONO (GLI AMBIENTI MULTIFUNZIONALI DESCRITTI AL PUNTO A.4 CON MOLTE ECCEZIONI. L'USO DEL CELLULARE NON E' AMMESSO. L'USO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI SI, NEGLI AMBIENTI DEDICATI.

B.13) IL DENARO VIENE CONSEGNATO DAI PAZIENTI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA REMS ALL'INGRESSO. VIENE GESTITO IN COLLABORAZIONE CON LORO. DISPONGONO DI UNA PICCOLA QUOTA DI DENARO SETTIMANALE DA GESTIRE AUTONOMAMENTE. NON ESISTE UN RIMBORSO SPESE: I PAZIENTI SI SOSTENGONO CON MEZZI PROPRI O FORNITI DAI PARENTI E DAGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO.

B.14) IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA HA RICHIESTO DI ESAMINARE ATTENTAMENTE I FASCICOLI PRIMA DI PRENDERE QUESTA DECISIONE. SONO STATI ELABORATI I PRIMI PROGETTI IN TAL SENSO E SI E' IN ATTESA DI RISPOSTA. OCCORRE DIRE CHE CON FREQUENZA I PAZIENTI HANNO LASCIATO LA STRUTTURA PER EFFETTUARE VISITE SPECIALISTICHE NELLE STRUTTURE PUBBLICHE, ACCOMPAGNATI O MENO DA UN SERVIZIO DI SCORTA A SECONDA DELLE DISPOSIZIONI DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA.

B.15) NO.

B.16) NON ANCORA.

B.17) PER OGNI PAZIENTE VIENE ELABORATO UN PROGETTO TERAPEUTICO INDIVIDUALIZZATO. DI NORMA OGNI PROGETTO, IN TERMINI GENERALI, COPRE LE AREE DEL TRATTAMENTO PSICHIATRICO IN SENSO STRETTO (PSICOFARMACOLOGICO), PSICOTERAPEUTICO INDIVIDUALE E DI GRUPPO, LE ATTIVITA' DEL CONTATTO COL CORPO, LE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE. ANCORA IN EMBRIONE PURTROPPO LA PARTE CHE RIGUARDA LA POSSIBILITA' DI FAR PARTECIPARE I PAZIENTI AD ATTIVITA' LAVORATIVE ESTERNE.

C) SICUREZZA

C.1) SI. LAMETTE ED ACCENDINI VENGONO GESTITI IN COLLABORAZIONE CON PERSONALE. CINTURE E STRINGHE SONO IN LIBERO POSSESSO DEI PAZIENTI, SALVO CASI ECCEZIONALI.

C.2) SANZIONI INFORMALI CHE VENGONO DECISE DI VOLTA IN VOLTA.

C.3) GUARDIE GIURATE. DUE UNITA SULLE 2 ORE. ESISTE UNA POSTAZIONE DEDICATA ESTERNA ALLA REMS.

C.4) SI. DIVERSE VOLTE IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE GUARDIE GIURATE, IN COLLABORAZIONE COL PERSONALE, E' STATO PRESENTE DENTRO LA STRUTTURA, NON SOLO PER GESTIRE GESTI DI AGGRESSIVITA', MA SOPRATTUTTO NELL'OTTICA DI INTEGRAZIONE DELL'INTERA EQUIPE ALL'INTERNO DEL PROGETTO GENERALE DELLA REMS.

C.4) IN UN UNICA OCCASIONE E' STATO NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE. SI E' TRATTATO DI UN EPISODIO DI NOTEVOLE AGGRESSIVITA' CON TENTATIVO DI ALLONTANAMENTO.

C.4) NON ABBIAMO MAI AVUTO RICOVERI ESTERNI MA PER DISPOSIZIONE DEL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA IN DIVERSE OCCASIONI GLI AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA HANNO SCORTATO I PAZIENTI NELL'EFFETTUAZIONE DI VISITE MEDICHE IN STRUTTURE SANITARIE ESTERNE.

IL PRINCIPIO GENERALE E' CHE I PAZIENTI DEBBANO SEGUIRE I COMUNI PERCORSI DI CURA PREVISTI DAL SSN, COMPRESI GLI EVENTUALI TSO PER RAGIONI PSICHIATRICHE, EVITANDO DI ASSORBIRE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA TUTTE LE PRESTAZIONI SANITARIE. QUESTO COMPORTA UN'ATTIVITA' DI COMPLESSA TRATTATIVA CON LE FORZE DELL'ORDINE E CON LA MAGISTRATURA.

Il Direttore
Dott. Riccardo Curreli

ASL N. 6 di Sanluri - DSMD
Struttura Residenziale Psichiatrica per Adulti
a carattere intensivo
Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza
di Capoterra
DIRETTORE
Dott. Riccardo Curreli